

2014 sull'inserto settimanale di "Avvenire" "Popotus", dedicato esclusivamente ai bambini, sul calo delle nascite nel Mezzogiorno quale emerso dal Rapporto SVIMEZ; la partecipazione del Direttore Riccardo Padovani alla trasmissione televisiva "La vita in diretta" in onda su "Rai 1" il 6 novembre 2014, e dedicata al calo delle nascite nel Mezzogiorno; il servizio televisivo andato in onda nel corso della trasmissione domenicale "A sua immagine" l'8 novembre 2014 sul Rapporto SVIMEZ; la partecipazione del Direttore Riccardo Padovani alla trasmissione televisiva "Siamo noi" in onda in diretta su "TV SAT 2000" il 12 novembre 2014, dedicata ai temi emersi dal Rapporto SVIMEZ 2014; l'articolo di Barbara Millucci "Il Lazio ha il più alto tasso di creativi" apparso sul supplemento del "Corriere della Sera – Corriere Innovazione" il 27 novembre riguardante lo studio di Amedeo di Majo sulla distribuzione territoriale e reddituale dei creativi in Italia pubblicato sulla "Rivista Economica del Mezzogiorno"; le numerose notizie inerenti la SVIMEZ riprese sui siti web della Conferenza Stato-Regioni, della Borsa italiana, dei sindacati nazionali CGIL e CISL, e all'editoriale pubblicato in prima pagina sul settimanale di taglio popolare "Donna moderna" del 18 novembre 2014 sul calo delle nascite nel Mezzogiorno.

E' aumentata, inoltre, la presenza della SVIMEZ sul *web*, sia su aggregatori di notizie come i portali Yahoo!, Tiscali e Virgilio sia su siti a rilevanza più locale; in crescita le riprese sui quotidiani locali e nazionali, grazie alla diffusione di comunicati inerenti studi presentati sulla "Rivista Economica del Mezzogiorno" e alle partecipazioni della SVIMEZ a convegni esterni, che con la presentazione di brevi *paper* aumentano l'effetto moltiplicatore del Rapporto annuale. In termini di comunicazione ha pagato riproporre analisi e dati SVIMEZ circoscritti per area e settori a convegni, così da non esaurire la maggior parte delle riprese pressoché esclusivamente nel giorno della presentazione del Rapporto. In decisa crescita, poi, i servizi radiotelevisivi, che hanno permesso, data la natura del mezzo, di raggiungere una platea sempre più ampia di persone.

La diffusione di dati, analisi e relative proposte di policy passa principalmente attraverso la formula del comunicato stampa standard, diffuso a un'ampia platea di giornalisti, oppure esclusivamente a una testata prestabilita ma sempre diversa. Il comunicato nasce principalmente da studi pubblicati sulla "Rivista economica del Mezzogiorno" e dal "Rapporto SVIMEZ sull'economia del Mezzogiorno", con le

relative Anticipazioni, e dal “Rapporto di previsione territoriale”. In alcuni casi anche le relazioni del Presidente, del Direttore o dei Consiglieri, espressamente incaricati a rappresentare l’Associazione, presentate in sede di convegni particolarmente significativi, possono essere diffuse alla stampa e veicolare così ulteriormente il *brand* SVIMEZ. Inoltre, anche la produzione di ricerche condotte nell’ambito di iniziative sviluppate in base a Convenzioni potrebbe essere maggiormente oggetto di comunicazione esterna.

Nel corso del 2014 sono stati redatti 30 comunicati stampa inerenti le diverse attività dell’Associazione, dalla presentazione del numero monografico sulla questione urbana meridionale nel corso del Seminario ACEN-SVIMEZ, ai materiali presentati nel corso delle anticipazioni del Rapporto SVIMEZ 2014 alla Camera dei Deputati, oltre al *Rapporto SVIMEZ sull’economia del Mezzogiorno*, e ai Seminari SVIMEZ di argomento giuridico. Un terzo dei comunicati ha riguardato gli studi pubblicati sulla “*Rivista economica del Mezzogiorno*”.

Nel corso del 2014 si è mantenuta stabile la presenza della SVIMEZ sui media di area cattolica: sia su “*TVSAT 2000*”, la televisione satellitare della CEI, che su *Avvenire*, *Radio in Blu* e sull’agenzia di stampa *SIR*, oltre al saggio approfondito dedicato dalla prestigiosa rivista *La Civiltà cattolica* al Rapporto.

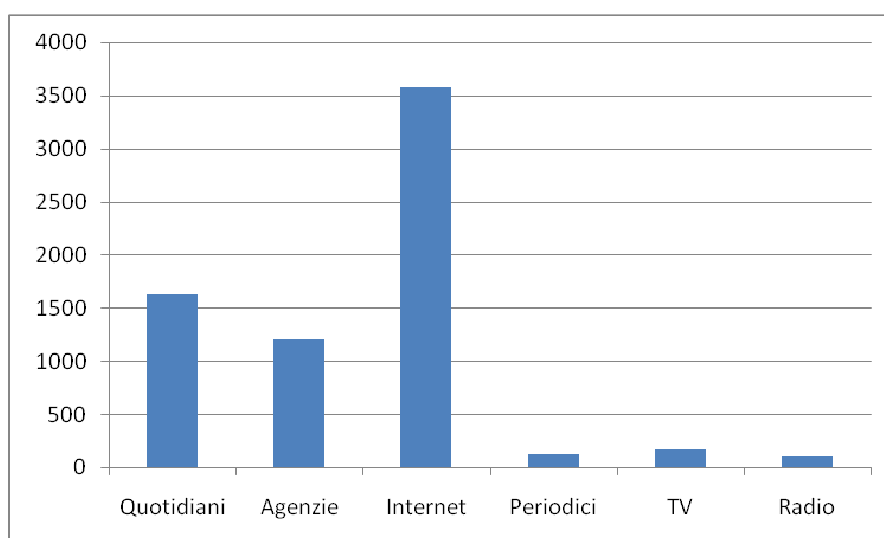
Tra le testate che hanno dedicato ampio spazio al Rapporto SVIMEZ 2014, con un rilievo di assoluto primo piano, si ricordano *Ansa*, *Adn Kronos*, *Agi*, *Radiocor*, *Civiltà Cattolica*, *Corriere della Sera*, *Il Sole 24 Ore*, *Repubblica*, *La Stampa*, *Il Mattino*, *Avvenire*, *Il manifesto*, *Italia Oggi*. Decisamente buona la copertura da parte delle radio e televisioni nazionali. Da segnalare i numerosi servizi su *Radiouno*, *Radiodue e Radiotre*, *GR Parlamento*, *Radio Vaticana*, *Radio 24*, *Rainews24*, le edizioni regionali e nazionali della *Rai*, *Tg1*, *Tg2*, *Tg3*, i servizi televisivi andati in onda su *SKYTG24* e *La 7*.

#### *Riprese per tipologia di media*

Nel periodo gennaio-dicembre 2014, in base ai ritagli forniti dall’Eco della Stampa e dalle rilevazioni registrate dall’Ufficio stampa, sono state 6.796 le riprese delle informazioni della SVIMEZ (da quotidiani, settimanali, radio, Tv, agenzie di

stampa, siti internet), in crescita rispetto al 2013 (5.458). Dividendo le riprese in base alla tipologia di media, 1.629 riprese riguardano i quotidiani (erano 1.296 nel 2013), 1.204 sono invece le riprese realizzate dalle agenzie di stampa (nel 2013 erano 1.344); in continuo calo, ferme a 119 (erano 175 nel 2013) quelle rilevate sulla stampa periodica. Nel 2014 le riprese rilevate su Internet si attestano a 3.574, circa mille in più dell'anno precedente (2.523). In decisa crescita radio e televisioni: novantasei le riprese delle radio nazionali (erano 60 nel 2013) e 167 delle televisioni (erano 87 nel 2013).

Fig.1. Riprese di analisi e interventi SVIMEZ per tipologia di media nel 2014 (unità)



All'interno della stampa quotidiana il maggior numero di presenze ha riguardato *Il Mattino* con 178 riprese, *il Corriere del Mezzogiorno* con 93, *la Gazzetta del Mezzogiorno* con 86, *il Denaro* e *il Garantista* con 61, *la Repubblica* con 49 riprese (che comprendono le 8 nazionali e le 41 delle edizioni locali di Napoli, Palermo, Bari), *Il Sole 24 Ore* con 36. Da segnalare la presenza di 23 riprese su *Giornale di Sicilia*, di 21 su *Conquiste del lavoro*, di 13 su *Avvenire*, di 11 sul *Corriere della Sera*, di 8 su *Il Messaggero* e *Italia Oggi*, di 7 su *Il manifesto*, *Il Fatto quotidiano* e *La staffetta quotidiana*, (quotidiano specializzato sui temi energetici di proprietà dell'ENI), di 6 su *La Stampa*, *Il Tempo*, di 4 su *Il Foglio*. A livello più locale, vanno ricordate le 99 riprese del *Nuovo quotidiano di Puglia*, le 58 del *Roma*, le 48 del quotidiano lucano

*Nuova del Sud*, le 41 della *Gazzetta del Sud*, le 44 del *Quotidiano di Sicilia*, le 30 de la *Sicilia*, le 26 di *Otto pagine*, le 15 de *La Nuova Sardegna*.

Tra i periodici, si segnalano le 28 riprese del “Corriere Economia” (inserto economico settimanale del *Corriere del Mezzogiorno*) e le 6 di *Rassegna sindacale*, settimanale della CGIL.

Tra i siti Internet, si ricordano le 109 riprese del portale *Yahoo.it* (che in base a dati Audiweb aveva una media di oltre 3 milioni 780mila mila utenti unici giornalieri nel dicembre 2014), le 58 del portale *Tiscali.it* (735mila utenti unici giornalieri), le 36 notizie apparse sul sito *Regioni.it* della Conferenza Stato-Regioni, le 20 del portale *Virgilio.it* (1 milione e 700mila utenti unici giornalieri), le 9 del portale *Formiche.net*, le 8 di *Firstonline.info*, le 7 dell’*Huffington Post Italia* e le 4 di *Internazionale.it*.

Riguardo alle televisioni, si ricordano i servizi dedicati al Rapporto SVIMEZ 2014 andati in onda su *SKYTG24*, *TG1*, *TG2*, *TG3*, la 7, *Rai News 24*, *Telenorba*, *TGR Puglia*, *Campania e Sicilia* e le partecipazioni a trasmissione di taglio più popolare ma dai maggiori ascolti, quale “La vita in diretta” su Rai 1.

Quanto alle radio, la copertura radiofonica ha interessato principalmente i tre canali di *Radio Rai* e *Radio 24*.

L’indicatore di rilevazione relativo alla “diffusione” ha permesso di individuare la presenza territoriale delle riprese stampa. Per definire il media “nazionale” o “locale” è stato seguito il criterio indicato nell’*Agenda del Giornalista* (che inserisce ad esempio quotidiani come *Il Mattino*, *la Gazzetta del Sud* e *la Gazzetta del Mezzogiorno* tra i “nazionali”). In base a tale indice, le riprese di media locali sono state 2.976, quelle nazionali 3.820. Altri due nuovi indicatori, la “tipologia di ripresa” (se un articolo sia stato “dedicato” completamente alla SVIMEZ, oppure si sia riscontrata una citazione singola, “menzione”, oppure una citazione accanto ad altri Istituti di ricerca, “vetrina”) e la presenza o meno della parola SVIMEZ nei titoli hanno permesso di individuare il diverso grado di penetrazione del messaggio. In questo senso, gli articoli interamente “dedicati” alla SVIMEZ nel 2014 sono stati 2.632 (erano 2.725 nel 2013); le “menzioni” 1.841 (erano 1.408 in precedenza) e le citazioni in “vetrina” 2.323 (erano 1.325 nel 2013). Inoltre, al fine di isolare le riprese più significative per rilievo dato alla notizia (posizione di apertura), oppure per trattazione dei temi SVIMEZ su media particolarmente prestigiosi, è stata introdotta la categoria “TOP”. Sul totale, nel 2014 si

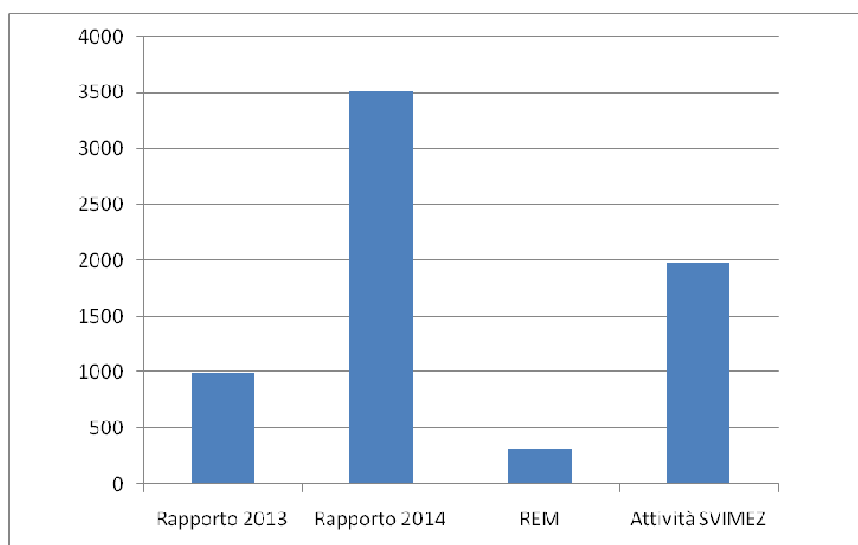
sono registrate 318 articoli appartenenti a questa sezione (erano 289 nel 2013).

#### *Riprese per tipologia di argomenti*

Passando alla suddivisione per argomenti, sono state 3.506 le riprese stampa del *Rapporto SVIMEZ 2014*, di cui 561 relative alla conferenza stampa di anticipazione dei principali andamenti economici, cui si sommano le 996 che hanno interessato il *Rapporto 2013*, soprattutto concentrate nei primi sei mesi dell'anno (v. Fig. 2).

Nella voce “Attività della SVIMEZ” sono state raggruppate le citazioni di carattere più generale relative all'Associazione, che hanno totalizzato 1.973 riprese. Rientrano ad esempio in questa categoria la firma del protocollo tra SVIMEZ e la Fondazione ENEL per lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle rinnovabili nel Mezzogiorno; i temi oggetto dei Seminari promossi dalla “Rivista giuridica del Mezzogiorno”; la presentazione del numero monografico della “Rivista Economica del Mezzogiorno” dedicato alla questione urbana meridionale nel Seminario ACEN-SVIMEZ che si è svolto a Napoli il 29 aprile. In deciso aumento le riprese oggetto di studi pubblicati sulla “Rivista economica del Mezzogiorno”, passate da 80 a 321 riprese, a fronte della diffusione di 7 comunicati stampa.

Fig. 2. *Riprese SVIMEZ per tipologia di argomenti nel 2014 (unità)*



*Il sito “web” della SVIMEZ e i “social media”*

Restaurato graficamente del 2013, il sito Internet della SVIMEZ si presta a vari obiettivi: come sede in cui dare notizia delle partecipazioni del Presidente, del Direttore, dei Ricercatori e dei Consiglieri a Convegni e altre iniziative pubbliche; come spazio in cui reperire documenti e materiali SVIMEZ diffusi alla stampa e lì disponibili; come memoria e archivio di testi prodotti dell'Associazione (Collane editoriali fuori catalogo, in buona parte già scannerizzate). Oltre a raccogliere e diffondere notizie e studi inerenti l'attività dell'Associazione, il sito web [www.svimez.it](http://www.svimez.it) è sempre più impiegato come strumento per la diffusione di documenti, recensioni e per la pubblicazione *on line* di molti di quei "Quaderni SVIMEZ" che contengono gli interventi a convegni e seminari SVIMEZ o abbiano valenza monografica, i quali finora erano stati pubblicati solo su carta. Al fine di garantire un'adeguata e capillare diffusione di tali *Quaderni*, che è e resta tra i compiti primari dell'Associazione, è stata messa a punto una vasta e articolata *mailing list* informatica, ricca di oltre 2.500 nominativi di destinatari, attraverso un'accurata selezione fatta dai nostri Uffici tra gli indirizzi di posta elettronica di Istituzioni, Università, Banche, Sindacati, Ambasciate, Parlamentari, strutture del Governo. Tale *mailing* consente, di volta in volta, di inviare a tutti i destinatari selezionati un *alert* che avvisa della pubblicazione, sul sito SVIMEZ, di un nuovo documento, *Quaderno* o intervento. Ciò aumenta la penetrazione delle nostre pubblicazioni anche al di fuori del mondo dei media; e consente di accrescere sensibilmente gli accessi al sito.

Nel 2014 sono stati predisposti e diffusi 14 "*alert*". Da un monitoraggio relativo al 2014, si è rilevato un numero annuo complessivo di 41.896 accessi di utenti unici giornalieri, in decisa crescita rispetto al 2013 (28.808), di cui circa 5.600 dalla fine di luglio alla fine di agosto, a seguito della presentazione delle anticipazioni del Rapporto, e oltre 8.300 in quello di ottobre, mese in cui si è svolta la presentazione del Rapporto.

Da rilevare, sempre in relazione all'anno 2014, lo sviluppo della pagina "Facebook" dell'Associazione; tale pagina, attiva soprattutto in concomitanza della pubblicazione di notizie sul sito "web", per la sua natura fortemente interattiva, permette agli utenti sia di venire a conoscenza delle iniziative e delle analisi SVIMEZ che di esprimere apprezzamento oppure opinioni o richieste di approfondimento. Nei

primi mesi del 2015 la pagina istituzionale della SVIMEZ ha superato le mille e cento adesioni.

#### 1.14.4. – *La Biblioteca e l'Archivio della SVIMEZ*

— La Biblioteca della SVIMEZ vanta attualmente un patrimonio di circa 14.000 volumi e 250 riviste. Essendo una biblioteca specializzata, sorta sin dall'origine come supporto alla ricerca svolta nel nostro Istituto, essa raccoglie con continuità i materiali più recenti e più importanti inerenti alle tematiche di nostro interesse: le condizioni economiche dell'Italia con particolare riferimento al Mezzogiorno, le politiche di sviluppo regionale (sia italiane che europee), la storia economica e politica dell'Italia e dell'intervento straordinario, il federalismo.

Il catalogo elettronico della Biblioteca, inerente ai volumi entrati in biblioteca dal 1987 ad oggi, è stato inserito sul sito web della nostra Associazione per permetterne la consultazione on line anche agli utenti esterni.

Attualmente si sta lavorando all'inserimento online (formato PDF) di copia integrale dei volumi delle collane Svimez: la collana Monografie e' stata ultimata ed è interamente scaricabile; la collana Francesco Giordani sta per essere ultimata, seguiranno poi le altre collane. In ultimo verrà introdotto per la consultazione un elenco dettagliato di tutto il materiale scientifico prodotto dalla SVIMEZ dal 1949 ad oggi (volumi e riviste) con relativo sommario e possibilità di ricerca per parole e autori.

La Biblioteca SVIMEZ, come d'uso, oltre al supporto interno alla ricerca, offre anche un servizio esterno. In particolare, nel 2014, è stata portata assistenza a ricercatori universitari e laureandi, sia in via diretta che telematica; sono stati, inoltre, diffusi all'esterno anche i bollettini di informazione relativi alle nuove uscite di articoli e volumi.

Nel corso dell'anno la Biblioteca ha intrattenuto rapporti di collaborazione, con scambio di informazioni bibliografiche e di pubblicazioni, con altre biblioteche italiane, nonché con diversi Enti e Istituti di ricerca, quali, in particolare: l'ANIMI, l'AREL, la Banca d'Italia, la Biblioteca Alessandrina di Roma, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, la Biblioteca Comunale di Pistoia, la Biblioteca del Museo del Risorgimento di Torino, la Biblioteca Provinciale di Bari, la Camera dei Deputati, il CENSIS, la Confindustria, il DPS, la Fondazione Basso, la Fondazione Istituto Gramsci, l'Istituto

di Studi sulle Regioni, l'Istituto per il Commercio Estero, l'Istituto Sturzo, La Civiltà Cattolica, Mediobanca, il Senato della Repubblica, la Società Geografica Italiana, l'Unioncamere, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università degli Studi di "Roma Tre", l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

— L'archivio dell'Associazione, aperto alla consultazione dall'estate del 2002, continua ad essere oggetto di attenzione da parte di professori e ricercatori interessati alla storia economica del Mezzogiorno d'Italia.

Nel corso del 2014 il nostro materiale storico è stato consultato da professori e ricercatori di alcune università italiane, per studi variamente finalizzati: Storia delle aree e dei nuclei di industrializzazione del Mezzogiorno; il ruolo della Cassa per lo sviluppo e la salvaguardia dei beni archeologici; i finanziamenti erogati negli anni '70 dal CIS tramite la Cassa e la BEI; lo sviluppo dell'economia del Mezzogiorno e il ruolo della Cassa; il ruolo della Cassa nel processo di unificazione europea e per lo sviluppo industriale.

In considerazione dell'interesse raccolto dal nostro materiale storico e per favorirne una più diffusa conoscenza, si sta operando per rendere fruibile, attraverso il sito web dell'Associazione, l'inventario cartaceo attualmente in dotazione alla Biblioteca.

A giugno del 2012 si è formato presso la SVIMEZ, su impulso del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, un gruppo di lavoro (di cui fanno parte rappresentanti del DPS, CNR, Banca d'Italia, Archivio Storico della Presidenza della Repubblica, Archivio Centrale dello Stato, ex dirigenti della Cassa per il Mezzogiorno nonché docenti di alcune Università italiane), coordinato dal Consigliere Amedeo Lepore e finalizzato alla valorizzazione dell'Archivio della Cassa per il Mezzogiorno, per il suddetto gruppo di lavoro la Biblioteca svolge mansioni di coordinamento e organizzazione. (v. *infra* par. 1.5.).

La Biblioteca ha partecipato attivamente alla raccolta e sistematizzazione dei contributi scientifici che sono confluiti nel 2014 nel numero speciale di "Quaderni SVIMEZ" n. 44, dal titolo "La Cassa per il Mezzogiorno. Dal recupero dell'archivio alla promozione della ricerca", che ha raccolto le testimonianze del Seminario di Studi, dallo stesso titolo, tenutosi presso l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, il 20 aprile 2013.

## 2. IL BILANCIO DELLA SVIMEZ NELL'ESERCIZIO 2014

Signori Associati,

Nell'esercizio 2014 i proventi e le spese di competenza complessivi, relativi sia all'attività ordinaria svolta dalla SVIMEZ sia all'attività convenzionale in regime IVA, sono ammontati rispettivamente a Euro 2.187.837 e a Euro 2.330.819 (Tab.1) registrando un saldo negativo di Euro 142.982. Tale disavanzo si eleva ad Euro 163.747 per effetto delle imposte sull'esercizio pari ad Euro 20.765.

Il risultato economico complessivo del 2014 evidenzia un disavanzo meno elevato di Euro 28.975 rispetto a quello avutosi nel precedente esercizio 2013 (Euro -192.722).

È stato conseguito l'obiettivo di una ulteriore riduzione del deficit – dopo quella avutasi nel 2013 (-193 mila Euro dopo i -521 mila del 2012) – che era indicato nel Bilancio di Previsione per il 2014 (-167 mila Euro).

Il mantenimento dell'obiettivo di riduzione del deficit è stato reso possibile nell'esercizio 2014 da andamenti anche migliori di quelli previsti nel Bilancio di previsione per il 2014 dal lato delle spese, e da andamenti non troppo distanti da quanto previsto, dal lato delle entrate.

Quanto alle entrate, rispetto all'esercizio 2013 esse risultano minori di appena 38.668 Euro.

Il sostanziale mantenimento del livello delle entrate è reso possibile, tuttavia, dal ricorso ai *proventi da partecipazione alla Società SIMEZ s.r.l.* per un importo di 400 mila Euro, in misura uguale a quello effettuato nell'esercizio precedente, ricorso che – unitamente ad un incremento dei proventi da Convenzioni – consente di compensare la sensibile riduzione del Contributo dello Stato alla nostra Associazione intervenuta nel corso del 2014. L'acquisizione di proventi da partecipazione per tale ammontare è resa possibile dall'accresciuta liquidità della SIMEZ derivante dalla vendita di unità immobiliari. Al riguardo, si specifica che il dividendo viene acquisito nel Bilancio della SVIMEZ per competenza economica; e che esso è stato deliberato dall'Assemblea della SIMEZ al momento dell'approvazione del Bilancio 2014 di tale Società, nella riunione del 30 aprile 2015.

Quanto al Contributo dello Stato, il suo ammontare è stato, infatti, nel 2014 di 1.411.846 Euro, con una riduzione di 118.374 Euro rispetto a quello percepito dalla SVIMEZ nel 2013, ed una diminuzione ancora più forte rispetto a quanto previsto nel Bilancio Preventivo per il 2014: si ricorda, al riguardo, che il Contributo pubblico era stato definito dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 in Euro 1.590 mila. In seguito, il Ministero dell'Economia e Finanze, in previsione di variazioni negative di bilancio, ha provveduto ad effettuare un accantonamento di importo pari a

178.154 Euro.

Un significativo aumento si registra, invece, nel 2014 per i proventi da Convenzioni. A seguito della strategia volta a conseguire un loro rafforzamento, avviata nel 2013 e perseguita con particolare impegno nel corso di tutto il 2014, l'importo di tali proventi è passato dagli 89.500 Euro del precedente esercizio a 170.137 Euro nel 2014.

Rispetto a quanto previsto nel Bilancio Preventivo per il 2014 (294.500 Euro), l'apporto dei proventi da Convenzione risulta, tuttavia, minore; ciò sia a motivo del ridimensionamento dell'importo relativo a due Convenzioni, rispetto a quanto previsto (complessivamente, circa 100 mila Euro in meno), sia al prolungamento della durata di diverse Convenzioni anche al 2015, con la conseguente imputazione a tale anno di una parte di proventi, nel rispetto del principio di competenza.

Più in dettaglio, nel 2014 sono stati sottoscritti sette nuovi atti Convenzionali (v. *supra*, par. 1.3), per i quali sembra utile riportare qui di seguito l'importo complessivo previsto da ciascuno di essi, pur essendo, come detto la loro imputazione ripartita tra l'esercizio 2014 e quello 2015: la Convenzione con l'AEWB – Germania per la *partnership* tecnica al Progetto REGIONAL, nel quadro del Programma Comunitario LLP “Apprendimento Continuo” (44.500 Euro); il Protocollo di partenariato con la Fondazione ENEL, per la realizzazione e diffusione di progetti nel settore energetico (20.000 Euro); la Convenzione con la Regione Abruzzo per il supporto tecnico della SVIMEZ ai fini della costruzione della “Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazioni intelligenti” (39.500 Euro); la Convenzione con l'Archivio Centrale dello Stato, per un contributo sulla dinamica economica del Mezzogiorno (32.800 Euro); la Convenzione con l'IPRES, avente ad oggetto previsioni sull'andamento dell'economia della Puglia (25.000 Euro); un contratto di ricerca con la società InfoCert Spa, soggetto capofila del Progetto “Nemesys” (50.000 Euro); il Protocollo del “Forum delle Università” (con l'adesione nel 2014 dei primi sei Atenei per 30.000 Euro).

Gli importi stabiliti nelle Convenzioni sottoscritte risultano in linea con quanto era stato previsto nel Bilancio di Previsione per il 2014, tranne che nel caso di quella con la Regione Abruzzo e di quella con l'Archivio di Stato, per le quali si è registrato un netto ridimensionamento rispetto a quanto in precedenza previsto in base allo stato di avanzamento iniziale degli accordi con gli Enti contraenti (rispettivamente, da 100 mila a 39.500 Euro; e da 80 mila Euro a 32.786 Euro).

Sul fronte delle spese, l'esercizio 2014 evidenzia un contenimento del loro ammontare complessivo, rispetto al 2013, da 2.400.783 Euro a 2.330.819 Euro, pari al -3%, con una riduzione in valore rispetto all'esercizio precedente di 69.964 Euro, che si aggiunge a quella di circa 302 mila Euro (-11%) già conseguita nel biennio 2012-2013, portando il taglio complessivo della spesa nel triennio 2012-2014 al -13,8%. Rispetto al livello previsto in sede di Bilancio preventivo 2014 (2.434 mila Euro),

l'ammontare della spesa risulta nella bozza di consuntivo 2014 minore di circa 105 mila Euro.

In conclusione, il Bilancio dell'esercizio 2014 si chiude con un saldo ancora negativo, pur se meno elevato rispetto a quello avutosi nel precedente esercizio (-163,747 Euro a fronte di -192,722 Euro).

\* \* \*

In realtà, il superamento dello squilibrio tendenziale di Bilancio, in atto dalla prima parte dello scorso decennio ed accentuatosi dal 2008, non può trovare esclusivamente risposta nel finanziamento pubblico alla nostra Associazione. Il ripristino di un più adeguato sostegno pubblico, dopo l'abbassamento verificatosi in tutto l'ultimo settennio di crisi (v. *All. I*), appare infatti, alla luce dell'attuale assai difficile quadro della finanza pubblica, non ragionevolmente ipotizzabile, almeno nel medio periodo.

In questa prospettiva, il miglioramento della situazione economica della Associazione resta affidato, da un lato, ad un ulteriore significativo contenimento delle spese – già peraltro sensibilmente ridotte nel triennio 2012-2014 – e, dall'altro, ad un forte impegno dell'Associazione che consenta di dare continuità all'azione volta al rafforzamento dei proventi da Convenzioni delineata dal Consiglio negli ultimi anni.

L'obiettivo di un ulteriore contenimento delle spese, assunto come prioritario dal Consiglio di Amministrazione, è stato perseguito con particolare impegno nei primi mesi del 2015, soprattutto in riferimento alla individuazione di azioni da porre in essere ai fini della riduzione della principale voce di spesa, rappresentata dal costo del personale.

Dopo aver proceduto, con l'assistenza di un qualificato Consulente del lavoro, alla individuazione di voci relative ai costi del personale sulle quali intervenire, Presidenza e Direzione hanno avanzato, nella riunione tenutasi il 14 aprile 2015, le loro proposte in materia ai rappresentanti sindacali interni ed esterni e, dopo un confronto sereno e costruttivo, si è pervenuti l'11 maggio 2015 alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Questo determinerà un risparmio complessivo per tali voci di spesa di circa 80 mila Euro per il periodo dal 1 maggio al 31 dicembre 2015, di vigenza del Protocollo, e di circa 116 mila Euro su base annua.

Nondimeno, la necessità di un ancora maggiore contenimento delle spese ha portato alla individuazione di possibili ulteriori tagli anche per altre voci di costo, e in particolare per la stampa delle due Riviste trimestrali e per le collaborazioni per il Rapporto annuale e per le stime dei conti economici. Da tali ulteriori tagli dovrebbe derivare un risparmio di circa € 33.000.

Come indicato nel Bilancio di Previsione per il 2015, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, l'effetto riduttivo sui costi dei predetti interventi, che dovrebbe conseguirsi

nel corrente esercizio, rispetto al 2014, ammonterebbe complessivamente a circa 135 mila euro (-5,8%), come si vede nell'*All.2*, che si aggiungerebbe alla riduzione di circa 372 mila Euro (-13,8%) già realizzata nel precedente triennio 2012-2014.

Quanto all'azione volta al rafforzamento dell'attività convenzionale, nel Bilancio di Previsione per il 2015 si prevede che agli effetti positivi anche in tale anno delle Convenzioni sottoscritte nel 2014 – in relazione alla durata biennale di alcune di esse – si aggiungeranno quelli di quattro nuove Convenzioni, portando l'ammontare complessivo dei proventi da Convenzioni a circa 260 mila Euro, rispetto ai 170 mila dell'esercizio 2014 (+53%) (v. *All. 3*).

La riduzione dei costi e il maggior incremento delle entrate che si prevede di realizzare nel presente esercizio dovrebbero condurre nel 2015 ad un sostanziale pareggio di Bilancio, con un arresto dello squilibrio tendenziale in atto dal 2002.

\* \* \*

Tab. 1— Attività SVIMEZ complessiva. Conto proventi e spese (in Euro)

	Anno 2014	Anno 2013	Var. 2013-14
<b>PROVENTI</b>			
<b>Proventi generali</b>	<b>2.008.397</b>	<b>2.122.472</b>	<b>-114.075</b>
Quote di associazione e contributi da Enti	157.500	152.800	4.700
Contributo dello Stato	1.411.846	1.530.220	-118.374
Provento da partecipazione SIMEZ	400.000	400.000	-
Contratto di servizio SVIMEZ/SIMEZ	39.051	39.452	-400
<b>Proventi da Convenzioni</b>	<b>170.138</b>	<b>89.500</b>	<b>80.637</b>
Consorzio ASI Avellino	-	30.000	-30.000
Convenzione con Regione Calabria	-	59.500	-59.500
Contratto Regional Project	21.780	-	21.780
Progetto Nemesys	25.000	-	25.000
Convenzione con Regione Abruzzo	39.500	-	39.500
Convenzione Archivio Centrale Stato	21.858	-	21.858
Contratto IPRES	12.000	-	12.000
Protocollo ENEL	20.000	-	20.000
Forum Università 2014/2017	30.000	-	30.000
<b>Proventi accessori</b>	<b>5.102</b>	<b>14.533</b>	<b>-9.432</b>
<b>Sopravvenienze attive</b>	<b>4.200</b>	<b>-</b>	<b>4.200</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>2.187.837</b>	<b>2.226.505</b>	<b>-38.668</b>
<b>SPESE</b>			
<b>Spese per il personale</b>	<b>1.508.396</b>	<b>1.511.233</b>	<b>-2.837</b>
<b>Spese per collaborazioni esterne</b>	<b>321.802</b>	<b>344.793</b>	<b>-22.991</b>
Collaborazioni professionali di ricerca	286.135	319.793	-33.658
Collaborazioni su Convenzioni	35.667	25.000	10.667
<b>Spese di stampa</b>	<b>89.201</b>	<b>97.082</b>	<b>-7.881</b>
<b>Spese per comunicazione</b>	<b>9.999</b>	<b>12.486</b>	<b>-2.487</b>
<b>Spese per promozioni</b>	<b>24.666</b>	<b>42.015</b>	<b>-17.349</b>
<b>Spese per locazione e servizi</b>	<b>160.691</b>	<b>157.320</b>	<b>3.371</b>
<b>Spese per assistenza e noleggio macchine ufficio</b>	<b>51.750</b>	<b>47.648</b>	<b>4.102</b>
<b>Spese generali e varie</b>	<b>147.498</b>	<b>162.930</b>	<b>-15.432</b>
<b>Amm.to spese ristrutturazione locali</b>	<b>12.566</b>	<b>12.125</b>	<b>441</b>
<b>Sopravvenienze passive</b>	<b>4.250</b>	<b>3.281</b>	<b>969</b>
<b>Insussistenze passive</b>	<b>-</b>	<b>9.870</b>	<b>-9.870</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.330.819</b>	<b>2.400.783</b>	<b>-69.964</b>
<b>DIFFERENZA Risultato prima delle imposte</b>	<b>-142.982</b>	<b>-174.278</b>	
<b>Imposte sul reddito esercizio</b>	<b>20.765</b>	<b>18.444</b>	
<b>Disavanzo</b>	<b>-163.747</b>	<b>-192.722</b>	

Passando ad illustrare più in dettaglio il *Conto proventi e Spese* del 2014, posto a confronto con l'esercizio 2013, con riferimento ai **proventi**, si rileva che le entrate di competenza risultano minori di 38.668 Euro. Tale risultato è il saldo tra l'aumento dei proventi da Convenzioni e la diminuzione dei proventi generali.

Quanto ai *proventi generali*, la diminuzione – commisuratasi in 114.075 Euro – è da imputare pressoché per intero alla riduzione in corso d'anno del contributo statale. Come già anticipato, il *Contributo dello Stato*, determinato in 1.590.000 Euro dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014, si è ridotto, a seguito dell'accantonamento effettuato dal Ministero dell'Economia e Finanze in corso d'anno (-178.154 Euro) a 1.411.846 Euro, risultando inferiore di 118.374 Euro rispetto al Contributo del 2013, pari a 1.530.220 Euro.

Di importo invariato rispetto all'esercizio 2013, nella misura di 400 mila Euro, è stato, invece, nel 2014, come già richiamato, il ricorso ai proventi da *partecipazione alla Società SIMEZ s.r.l.*

Quanto ai *proventi da Convenzioni* nel corso del 2014, come ricordato, sono stati sottoscritti sette nuovi atti Convenzionali, per un importo complessivo di 301.787 Euro. Il prolungamento della durata di diverse di dette Convenzioni anche al 2015, ha comportato, nel rispetto del principio di competenza, l'imputazione a tale anno di una parte dei proventi. Nel 2014 l'ammontare dei proventi risulta quindi pari a 170.138 Euro. Rispetto all'importo registrato nel 2013, pari a 89.500 Euro, vi è stato un incremento di 80.637 Euro.

Sempre con riferimento ai *proventi*, l'aumento di 4.700 Euro delle “*Quote di associazione*” registrato nel 2014 rispetto all'anno precedente è dato dal saldo tra il recesso di un associato sostenitore, la Regione Calabria (-10,300 Euro) e l'adesione di un nuovo associato sostenitore, l'Istituto Banco di Napoli – Fondazione, con una quota di 15.000 Euro.

Quanto ai “*Proventi accessori*”, la diminuzione di 9.432 Euro è essenzialmente dovuta ai minori interessi sui titoli a breve.

Le “*Sopravvenienze attive*” sono costituite nell'anno 2014 dalla cancellazione di debiti verso collaboratori.

Quanto alle *spese*, il loro totale ammonta ad Euro 2.330.819, con una riduzione di 69.964 Euro rispetto al 2013, pari al -3%.

L'analisi dei costi sostenuti nell'esercizio 2014 è dettagliatamente presentata nel seguente prospetto A.

## Prospetto A. Analisi delle spese complessive della SVIMEZ (migliaia di Euro)

	2014	2013	Var.2013-14
<b>Spese per il personale</b>	<b>1.508,40</b>	<b>1.511,20</b>	<b>-2,80</b>
- Stipendi	982,6	994,3	-11,7
- Straordinari	37,6	35,9	1,7
- Contributi	312,3	314,6	-2,3
- Accantonamento per TFR	61,9	62,8	-0,9
- Acc. TFR trasferito ai fondi di previdenza	21,1	21,4	-0,3
- Formazione professionale	0	0,1	-0,1
- Buoni pasto	34,4	33,6	0,8
- Assicurazioni malattia e infortuni	58,5	48,5	10,0
<b>Spese per collaborazioni esterne</b>	<b>321,8</b>	<b>344,8</b>	<b>-23,0</b>
<b>Collaborazioni professionali di ricerca</b>	<b>286,1</b>	<b>319,8</b>	<b>-33,7</b>
- Collaborazioni per il Rapporto annuale	68,0	80,4	-12,4
- Collaborazioni di Amministratori	67,0	58,2	8,8
- Altre collaborazioni di ricerca	86,6	116,2	-29,6
- Collaborazioni in campo statistico	64,5	65,0	-0,5
<b>Collaborazioni su Convenzioni</b>	<b>35,7</b>	<b>25,0</b>	<b>10,7</b>
- Collaborazioni per Consorzio ASI	0,0	5,0	-5,0
- Collaborazioni per Regione Calabria	10,0	20,0	-10,0
- Collaborazioni Regional Project	4,7	0,0	4,7
- Collaborazioni Regione Abruzzo	10,0	0,0	10,0
- Collaborazioni IPRES	1,0	0,0	1,0
- Collaborazioni Aree urbane	10,0	0,0	10,0
<b>Spese di stampa</b>	<b>89,2</b>	<b>97,1</b>	<b>-7,9</b>
- Riviste "giuridica" ed "economica"	60,2	59,4	0,8
- Rapporto annuale sul Mezzogiorno	23,6	28,7	-5,1
- "Quaderni SVIMEZ"	5,4	9,0	-3,6
<b>Spese per comunicazione</b>	<b>10,0</b>	<b>12,5</b>	<b>-2,5</b>
- Ufficio stampa e sito web	0,0	2,6	-2,6
- Altre spese di comunicazione	10,0	9,9	0,1
<b>Spese di promozione</b>	<b>24,6</b>	<b>42,0</b>	<b>-17,4</b>
- Invio pubblicazioni SVIMEZ	5,2	5,6	-0,4
- Altre spese di promozione	19,4	36,4	-17
<b>Spese per locazioni e servizi</b>	<b>160,7</b>	<b>157,3</b>	<b>3,4</b>
<b>Spese per assistenza e noleggio macchine ufficio</b>	<b>51,7</b>	<b>47,6</b>	<b>4,1</b>
<b>Spese generali e varie</b>	<b>147,5</b>	<b>163,0</b>	<b>-15,5</b>
- Acquisto apparecchiature per ufficio	2,2	2,0	0,2
- Collaborazioni amministrative e servizi	33,0	33,7	-0,7
- Telefono, posta, recapiti	17,7	19,7	-2,0
- Cancelleria, stampati, copisteria, grafica, traduzioni	8,1	10,6	-2,5
- Libri, riviste, giornali	8,9	10,5	-1,6
- Viaggi, locomozione, rappresentanza	12,7	10,8	1,9
- Rimborsi spese amministratori e collaboratori	20,4	29,2	-8,8
- Quote di associazione ad enti	4,3	3,3	1,0
- Assicurazioni varie	2,7	2,7	0,0
- Ritenute su interessi, spese bancarie	2,6	13,3	-10,7
- Compenso Revisori	20,5	15,7	4,8
- Varie	14,4	11,5	2,9
<b>Amm.to spese ristrutturazione locali</b>	<b>12,7</b>	<b>12,1</b>	<b>0,6</b>
<b>Sopravvenienze passive</b>	<b>4,2</b>	<b>3,2</b>	<b>1,0</b>
<b>Insussistenze passive</b>	<b>0,0</b>	<b>9,9</b>	<b>-9,9</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>2.330,8</b>	<b>2.400,70</b>	<b>-69,9</b>

La riduzione della spesa ha riguardato nel 2014 pressoché tutte le principali voci. In valori assoluti, le diminuzioni più significative si sono avute per le spese per collaborazioni di ricerca, per le spese di promozione e per le spese generali e varie.

Quanto alla principale voce di spesa, costituita dal *Costo del personale*, alla forte riduzione registrata nel 2013 (da 1.610,415 Euro del 2012 a 1.511,233) è seguita nel 2014 una ulteriore, modesta riduzione (-2.837 Euro).

Al 31 dicembre 2014, l'organico era costituito da 22 unità, classificabili come nel seguente Prospetto B.

*Prospetto B. Personale addetto al 31 dicembre 2014 e al 2013, per tipologia di attività*

	2014	%	2013	%
- Direzione e ricerca	12	54,55	12	54,55
- Comunicazione	2	9,09	2	9,09
- Gestione e servizi	8	36,36	8	36,36
Totale	22	100,0	22	100,0

Nel Prospetto C che segue viene presentata una articolazione dei complessivi costi sostenuti nel 2014 relativi a tale personale, come sopra distinto tra spese connesse alla Direzione e ricerca, alla comunicazione e alle attività connesse alla gestione ed ai servizi.

*Prospetto C. Analisi dei costi per il personale nel 2014 (in Euro)*

	Direzione e ricerca	Comunicazione	Gestione e servizi	Totale
Stipendi	605.602	76.617	300.364	982.583
Straordinari	24.757	1.319	11.573	37.649
Contributi	195.273	21.593	95.377	312.243
Accantonamento per TFR	33.282	5.607	22.977	61.866
Acc.TFR trasferito ai fondi di previdenza	18.955	-	2.174	21.129
Buoni pasto	18.763	3.127	12.509	34.399
Assicurazioni malattia e infortuni	31.924	5.321	21.282	58.527
TOTALE	928.556 (61,56%)	113.584 (7,53%)	466.256 (30,91%)	1.508.396 (100,0%)

Nel 2014 le spese per la Direzione e il personale impegnato direttamente in attività di ricerca sono ammontate ad Euro 928.556, pari al 61,56% del totale del costo complessivo (Euro 1.508.396) per stipendi, contributi ed altri oneri connessi al contratto di lavoro. La spesa per il personale addetto alla comunicazione ammonta ad Euro 113.584, pari al 7,53%. Nelle spese per il personale impegnato in attività di gestione e servizi, pari ad Euro 466.256 (il 30,91%) sono compresi gli emolumenti per i dipendenti impegnati nelle attività di amministrazione, biblioteca e archivio storico, segreteria, servizi generali e funzionali.

Le “*Spese per collaborazioni esterne*” (v. Prospetto A) risultano nel 2014 minori di 22.991